COMUNI DI BRACCIANO (CAPOFILA),

ANGUILLARA SABAZIA, BASSANO ROMANO, CANALE MONTERANO, ORIOLO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO

Bando per il sostegno alla prevenzione della generazione dei rifiuti urbani – Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA progetto COMLOC (COMpostaggio LOCale)

contenente quanto richiesto all'art. 8, comma 2, lett. c) nn. 1-5.

Indice generale

Stato di fatto del sistema di raccolta....2
Bracciano....4
Anguillara....6
Bassano Romano....8
Canale Monterano....8
Oriolo Romano....10
Trevignano Romano....11
Lo stato di fatto della pratica di compostaggio....13
Bracciano....13
Anguillara....14
Bassano Romano....14
Canale Monterano....15
Oriolo Romano....15
Trevignano Romano....16
Tipologie ed il numero di utenze che si intende coinvolgere....17
Bracciano....17
Anguillara....17
Bassano Romano....18
Canale Monterano....18
Oriolo Romano....18
Trevignano Romano....19
Iniziative di diffusione e monitoraggio....19
Eventuali modifiche al sistema di raccolta....20
Bracciano....20
Anguillara....20
Bassano....20
Canale Monterano....20
Oriolo Romano....20
Trevignano Romano....20

Stato di fatto del sistema di raccolta

Il progetto Compostaggio Locale (di seguito ComLoc) coinvolge il territorio e la popolazione dei 4 comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale monterano e Trevignano romano della Città metropolitana di Roma Capitale e dei 2 comuni di Bassano Romano e Oriolo romano della provincia di Viterbo, in cui risiedono 57.480 abitanti (anno 2017) e 24.755 utenze TARI complessive (di cui 23.115 utenze domestiche e 1.640 utenze non domestiche). Posti nell'area del Lago di Bracciano, i Comuni ricadono tutti, tranne Canale Monterano, nel Parco regionale di Bracciano Martignano e presentano una morfologia prevalentemente pianeggiante con un centro storico, più o meno grande, e molti nuclei abitati separati. In tutti i comuni del progetto è partito da tempo il servizio di raccolta dei rifiuti di tipo domiciliare o spinto, secondo frequenze di ritiro che prevedono per la frazione organica delle utenze domestiche 3 passaggi settimanali (2 nella zona B di Bracciano) e un numero variabile da 3 (Bassano romano e Canale monterano) a 6 (7 nel periodo estivo a Trevignano romano) per quella delle utenze non domestiche.
La raccolta domiciliare intercetta nei vari Comuni fino a 6 frazioni merceologiche (Organico, Vetro, Imballaggi in plastica, Imballaggi in metallo, Carta), con associazioni tra vetro, plastica e metallo che variano da Comune a Comune. In quasi tutte le realtà, inoltre, è prevista la raccolta domiciliare

su chiamata degli sfalci e delle potature.
Tutti i Comuni, tranne Canale Monterano, sono dotati di un Centro comunale di Raccolta dove accedono i cittadini residenti per il conferimento diretto.
La raccolta differenziata nei 6 comuni si attesta oltre il 65% dei rifiuti urbani prodotti: il calcolo è stato realizzando ponderando le relative percentuali di RD conseguite nel 2016 da ciascun Comune con la relativa popolazione e poi sommando il risultato complessivo che è stato in ultimo diviso per la popolazione totale.
Le singole percentuali di RD si riferiscono all'anno di gestione dei rifiuti 2016 e sono state calcolate utilizzando i dati trasmessi dal Comune alla Camera di commercio con il MUD2017. Il Calcolo ha seguito la metodologia definita dal Ministero dell'Ambiente con il Decreto 26 Maggio 2016, recepito dalla Regione Lazio con la DGR 501/2016 che ha ammesso il computo del peso dell'autocompostaggio domestico tra i rifiuti ammessi al calcolo della %RD. Nella tabella che segue sono stati definiti il valore soglia e il valore effettivo del peso dell'autocompostaggio, secondo l'interpretazione autentica della formula di calcolo presente nel Decreto 26 Maggio 2016 ufficializzata con la Circolare del Ministero dell'ambiente n. registro Prot.0002776 del 24-02-2017. In base a suddetta Circolare il contributo effettivo dell'autocompostaggio domestico alla raccolta differenziata, dipendendo dal numero di utilizzatori la compostiera e dal periodo di reale utilizzo, va conteggiato utilizzando un coefficiente di produttività giornaliera per produttore pari a 220 grammi/giorno, equivalente a 80 kg/anno per soggetto conferente dell'utenza praticante. La formula presente nel Decreto 26 Maggio 2016, invece, è stata definita per stimare il Valore soglia, ovvero il massimo valore conteggiabile come funzione delle volumetrie delle apparecchiature in dotazione all'utenza e potenzialmente utilizzabili e si basa sul numero massimo di svuotamenti annui possibili (4), sul peso specifico del rifiuto organico (500 Kg/m³).

Risultati di raccolta dei sei Comuni. Anno 2016

COMUNE	RESIDENTI	PESO DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO		RD		RU		%RD	
		Valore soglia	*Valore effettivo*[1]	*Totale (kg/anno)*	*Totale + Peso dell'autocompostaggio (Valore effettivo) (kg/anno)*	*Totale (kg/anno)*	*Totale + Peso dell'autocompostaggio (Valore effettivo) (kg/anno)*	*Senza peso dell'autocompostaggio (Valore effettivo)*	*Con peso dell'autocompostaggio (Valore effettivo)*
BRACCIANO	19.384	130.200	40.976	6.279.900	6.320.876	9.884.480	9.925.456	63,5%	63,7%
ANGUILLARA SABAZIA	19.401	780.000	43.936	7.443.190	7.487.126	10.277.890	10.321.826	72,4%	72,5%
BASSANO ROMANO	4.940	120.000	39.802	1.177.864	1.217.666	1.814.432	1.854.234	64,9%	65,7%
CANALE MONTERANO	4.169	504.000	40.459	1.104.084	1.144.543	1.550.684	1.591.143	71,2%	71,9%
ORIOLO ROMANO	3.805	163.200	42.433	908.307	950.740	1.188.827	1.231.260	76,4%	77,2%
TREVIGNANO ROMANO	5.781	24.000	35.213	2.064.860	2.100.073	2.909.340	2.944.553	71,0%	71,3%
Percentuale RD ponderata sulla popolazione								**65,2%**	**65,4%**

[1] Considerando un anno di effettivo utilizzo

Distribuzione delle utenze iscritte a ruolo Ta.Ri. per tipologia e comune. Anno 2016

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE TOTALI
BRACCIANO	4.156	750	**4.906**
ANGUILLARA SABAZIA	7.500	200	**7.700**
BASSANO ROMANO	3.534	199	**3.733**
CANALE MONTERANO	2.300	40	**2.340**
ORIOLO ROMANO	2.041	136	**2.177**
TREVIGNANO ROMANO	3.584	315	**3.899**
	23.115	**1.640**	**24.755**

Bracciano

Il Comune di Bracciano si sviluppa su un territorio di 145 chilometri quadrati ed è articolato in numerose frazioni abitate in cui si distribuiscono le 4.906 utenze totali, i 19.238 abitanti residenti (al 31 dicembre 2016) e le 8.233 famiglie presenti, la cui dimensione media si attesta su circa 2,33 componenti. Le utenze non domestiche sono 750 e comprendono 127 attività per la somministrazione di cibi e bevande. Nel comune inoltre sono presenti 4 strutture scolastiche per l'istruzione dell'obbligo, 3 istituti istruzione superiore, un ospedale (il Padre Pio) e 4 presidi militari di grandi dimensioni, di cui 2 aeroporti e 2 caserme. La vocazione turistica della zona nei mesi estivi determina un notevole incremento demografico, anche per la presenza di 33 strutture di ricezione alberghiera ed extralberghiera.
Il servizio di igiene urbana è svolto dalla Bracciano Ambiente S.p.A. dal 1° luglio 2004. Il Tribunale di Civitavecchia - Sezione Fallimentare ha dichiarato con Decreto del 28.01.2016 aperta la procedura di concordato preventivo proposta dalla Bracciano Ambiente Spa e con sentenza n. 44 del 21.11.2016 il fallimento della Bracciano Ambiente Spa, autorizzando l'esercizio provvisorio limitatamente ai servizi di igiene urbana, gestione dei cimiteri ed illuminazione votiva per il Comune di Bracciano, sino all'espletamento delle procedure di pubblica evidenza per l'affidamento dei servizi. La procedura di affidamento dei servizi è prevista a breve.
La raccolta porta a porta viene effettuata sull'intero territorio per le seguenti frazioni merceologiche:
1) scarti di cucina;
2) carta e imballaggi in carta;
2) imballaggi in vetro, lattine di alluminio e di banda stagnata;
4) contenitori in plastica;
5) frazione residua.
Le frequenze settimanali di ritiro sono uniformi sull'intero territorio per le utenze non domestiche mentre seguono due calendari distinti per le utenze domestiche:

- quelle residenti nella zona A, composta dal Centro, dai 4 rioni Borgo, Cartiere, Monti e Stazione, dalle 3 zone urbane di Ciao Italia Village, Cinquilla e Montebello e da 5 località periferiche
- quelle residenti nella zona B, composta da Castel Giuliano, Pisciarelli, Sambuco, Vicarello, Vigna di Valle.

FREQUENZA SETTIMANALE	A	B	NON DOMESTICHE
Scarti organici	3	2	6
Vetro e metalli	2	1	3
Plastica	1	1	2
Carta e cartone	1	1	2
Secco residuo	1	1	2
Totale utenze	**1652**	**2504**	**750**

Il servizio di raccolta domiciliare è integrato dal servizio di conferimento diretto da parte dell'utenza presso il Centro comunale di Raccolta, localizzato in strada vicinale della polveriera n° 1, aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle 16.00. Nella struttura è possibile il conferimento delle seguenti frazioni:

1) Abiti usati ma in buone condizioni
2) Imballaggi tessili e tessili
3) Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
4) Carta e cartone – Imballaggi cellulosici
5) Farmaci scaduti
6) Inerti in piccola quantità (non superiore a 5 sacchetti al giorno), come calcinacci, mattoni e rifiuti di lavorazione edilizia puliti da ogni residuo (corrugato, fili di rame, ferro, carta e plastica)
7) Ingombranti (materassi, poltrone, divani, mobili, scaffali, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie)
8) Legno trattato e non trattato (tavoli, ramaglie, pallet, etc.)
9) Metalli ferrosi e non ferrosi (reti, caldaie, cavi elettrici, scaffalature etc.)
10) Imballaggi e contenitori in plastica
11) Pneumatici
12) Rifiuti urbani pericolosi (contenitori vuoti di vernice e solventi, oli esausti, batterie e pile)
13) Oli vegetali e minerali
14) Sfalci e potature
15) Vetro in lastre
16) Bottiglie, barattoli in vetro, damigiane in vetro, tutti gli imballaggi in vetro
17) Elettrodomestici contenenti CFC (frigoriferi, condizionatori, etc.)
18) Lampade e lampadine esaurite
19) Cartucce esaurite TONER.

Il conferimento di sfalci e potature, soprattutto nel periodo estivo, di calcinacci, mobili, legno deve essere preventivamente comunicato da parte dell'utenza con una telefonata alla ditta di gestione finalizzata ad accertare l'eventuale disponibilità di spazio nei cassoni di riferimento.

I servizi di raccolta differenziata attivati dal Comune hanno permesso di intercettare in modo separato circa 6.280 tonnellate di rifiuti su 9.884 tonnellate totali di rifiuti urbani prodotti, per una percentuale di raccolta differenziata pari a 63,5%, senza il contributo dell'autocompostaggio domestico, e a 63,7% con il contributo dell'autocompostaggio domestico. La raccolta dell'Organico ha intercettato circa 1.332 tonnellate, pari a circa 69 kg/abitante.

Anguillara

Il Comune si sviluppa su un territorio di 74,93 chilometri quadrati ed è articolato in numerose frazioni in cui si distribuiscono le 7.700 utenze totali, i 19.401 abitanti residenti (al 31 dicembre 2016) e le 7.677 famiglie presenti (al 2015), la cui dimensione media si attesta su circa 2.52 componenti. Le utenze non domestiche sono 200.

Il servizio di igiene urbana è svolto dal Consorzio CNS (Coop. 29 giugno) dal 2011 e prevede la raccolta porta a porta esclusiva (5 frazioni) per le utenze, domestiche e non, residenti nella sola zona A, composta dal centro storico, Prati della rena, Monte lo riccio, Belvedere del lago, Boricella, Mola vecchia Cascinone, Santo Stefano, Monte le forche, Monte calvario, San Francesco, Montano, Monti Sabatini, La trinità, Campo la noce, Monte pendola. È prevista una raccolta mista (porta a porta per 2 frazioni e stradale per le altre) per le utenze residenti nella periferia urbana ed area Extra urbana della zona B composta da Prato michele. Grazioli, Biadaro, Poggio dei pini il marchione, Residenza claudia, Colle biadaro, La tazione, La marcona, Carradori, Campo marinaro, Acqua claudia, Santo Spirito, Vigna di valle, Barattoli, Monti della mandorla, Le pantane, I grassi, La torretta, Falconeto, Le cerque martignano, Vignali, Monte tufo, Sorti lunghi, Colle sabazio, Trocchetti, Ponton dell'elce, La riccia, Albucceto.

ZONA A:

Frequenza settimanale	**Domestiche**	**Non domestiche**
Scarti organici	3	6
Vetro	1	2
imballaggi plastica e metallo	1	1
Cartone		2
Carta e cartoncino		1
Carta e cartone	1	
Secco residuo	1	1
Pannolini e pannoloni	1	
Totale utenze	2500	100

Raccolta pannolini zona A tutti i giorni

ZONA B:

Frequenza settimanale	**Domestiche**	**Non domestiche**
Scarti organici	3	6
Secco residuo	1	1
Totale utenze	5000	100

Anche nella zona B avviene la raccolta dei pannolini 4 volte a settimana

Ritiro degli sfalci a domicilio.

Nel comune è previsto il servizio di ritiro a domicilio di pannolini (giornaliero nella zona A e con una frequenza di 4 volte settimanali nella zona B) e degli sfalci, secondo la seguente frequenza in tabella.

Zona	
Campo Marinaro	Ogni lunedì feriali tra le 6 e le 18
Residenza Claudia	Ogni mercoledì feriali tra le 6 e le 18
Colle Biadaro	Ogni giovedì feriali tra le 6 e le 18
Palazzetto. Poggio dei Pini, Graziolo	Ogni venerdì feriali tra le 6 e le 18
Centro Storico	Ogni sabato tra le 6 e le 18
Ponton dell'Elce	Ogni sabato tra le 16 e le 18

Il servizio di raccolta è integrato dal servizio di ritiro a domicilio su appuntamento dei rifiuti ingombranti e dal servizio di conferimento diretto da parte dell'utenza presso il Centro comunale di Raccolta, localizzato in via dei Grassi 1, aperto il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 14 alle 18. Nella struttura è possibile il conferimento delle seguenti frazioni:

- Tutti i tipi di imballaggio
- Carta, cartone e cartoncino
- Rifiuti plastici,
- Rifiuti metallici,
- Rifiuti in vetro,
- Rifiuti legnosi, legno, tronchi, mobili, cassette
- ingombranti non riciclabili di grandi dimensioni, che non entrano nel contenitore del secco in dotazione: materassi, divani, poltrone, lastre, retinate, vetrocamera.
- Umido,
- Sfalci e potature
- Pile,
- Medicinali scaduti
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): elettrodomestici, computer televisori, stampanti cellulari, dvd, videocassette lampade al neon Batterie per auto e moto Frigoriferi, condizionatori, lavatrici, lavastoviglie, forni, schermi, piccoli elettrodomestici
- Bombolette pray,
- Barattoli di vernici,
- Toner
- Gomme per auto, moto e biciclette
- Materiali inerti: ceramica terracotta, piastelle, mattoni
- Olio da cucina, olio per motori
- Rifiuti ferrosi: reti, pentole ringhiere, biciclette.

Presso il Centro comunale di raccolta è anche possibile ritirare sacchi, mastelli e compostiere.
I servizi di raccolta differenziata attivati dal Comune hanno permesso di intercettare in modo separato circa 7.443 tonnellate di rifiuti su 910.278 tonnellate totali di rifiuti urbani prodotti, per una percentuale di raccolta differenziata pari a 72,4%, senza il contributo dell'autocompostaggio domestico, e a 72,5% con il contributo dell'autocompostaggio domestico. La raccolta della frazione organica ha intercettato circa 1.374 tonnellate di umido e 1.736 tonnellate di sfalci, per complessivi 160,32 kg/ab annui.

Bassano Romano

Il Comune si sviluppa su un territorio di 37,55 chilometri quadrati in cui si distribuiscono le 3.733 utenze totali, i 4.940 abitanti residenti (al 31 dicembre 2016) e le 2.189 famiglie presenti, la cui dimensione media si attesta su circa 2,28 componenti. Le utenze non domestiche sono 199.
Il servizio di igiene urbana è svolto dalla Traina Srl. Dal 2015 è attiva sull'intero territorio comunale la raccolta domiciliare delle seguenti frazioni:

1) Organico,
2) Vetro,
3) Carta e Cartone,
4) Plastica e Metalli
5) Secco Residuo.

Le frequenze settimanali di ritiro sono uniformi sull'intero territorio secondo la seguente frequenza

Tipologia	Frequenza settimanale UD	Frequenza settimanale UND
Scarti organici	3/7	3/7
Vetro	1/7	2/7
Imballaggi in plastica e metallo	1/7	2/7
Carta e cartone	1/7	3/7
Secco residuo	1/7	2/7
Pannolini e pannoloni	7/7	---
	UD	**UND**
Totale utenze	3534	199

È prevista anche la raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni con frequenza di 7 ritiri settimanali.
Il servizio di raccolta domiciliare è integrato dal servizio di ritiro a domicilio su chiamata per ingombranti, sfalci e potature e RAEE.
I servizi di raccolta differenziata attivati dal Comune hanno permesso di intercettare in modo separato circa 1.178 tonnellate di rifiuti su 1.814 tonnellate totali di rifiuti urbani prodotti, per una percentuale di raccolta differenziata pari a 64,9%, senza il contributo dell'autocompostaggio domestico, e a 65,7% con il contributo dell'autocompostaggio domestico. La raccolta dell'Organico ha intercettato circa 339 tonnellate, pari a circa 69 kg/abitante.

Canale Monterano

Il Comune si sviluppa su un territorio di 36,92 chilometri quadrati ed ospita 2.340 utenze totali, 4.169 abitanti residenti (al 31 dicembre 2016) e 1.805 famiglie la cui dimensione media si attesta su circa 2,32 componenti. Le utenze non domestiche sono 40.
L'intero territorio è servito dal sistema "Porta a Porta" (PaP) per le utenze domestiche e non, affidato alla Cooperativa "29 Giugno" a partire dal 1° Aprile 2015 e per una durata di 5 anni.
La raccolta porta a porta viene effettuata sull'intero territorio per le seguenti frazioni merceologiche:

1) Carta e cartone
2) Plastica
3) Vetro/Metallo
4) Organico
5) Indifferenziato,

sulla base della seguente frequenza di ritiro:

FREQUENZA SETTIMANALE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Scarti organici	3	3
Vetro/Metallo	1	2
Plastica	1	1
Carta e cartone	1	2
Secco residuo	2	2
Totale utenze	**2300**	**400**

Con la Cooperativa, visto il buon andamento della raccolta, il Comune sta valutando la possibilità di limitare ad 1 giro/sett la frequenza di raccolta dell'indifferenziato a partire dal 1° Gennaio 2018.
E' inoltre previsto il ritiro del verde/sfalci e degli ingombranti a domicilio, sulla base di una chiamata ad un numero verde.
Il servizio di raccolta domiciliare è integrato dal conferimento diretto da parte dell'utenza presso il Centro comunale di Raccolta aperto al pubblico con il seguente orario:
Lunedì – Venerdì 9.00 - 12.00
Sabato 8.30 - 13.00 e 15.00 - 17.00
Domenica 10.00 - 12.00
Presso il Centro è possibile conferire:

1) Elettrodomestici, computer, televisori, stampanti e cellulari, dvd, videocassette
2) Batterie per auto e moto, batterie per cellulari
3) Beni durevoli: Frigoriferi, condizionatori, lavatrici, lavastoviglie, forni, schermi, piccoli elettrodomestici.
4) Bombolette spray, barattoli di vernice, contenitori di colle.
5) Carta e cartone (scatole e scatoloni piegati).
6) Cartucce e toner.
7) Gomme per auto, moto, biciclette.
8) Imballaggi in plastica: cellophane, nylon, polistirolo da imballo, vaschette, cassette e bottiglie in plastica.
9) Inerti: ceramica, terracotta, piastrelle, mattoni (no carton gesso e cemento armato).
10) Ingombranti: materassi, divani, poltrone, lastre, retinate, vetrocamera, contenitori in vetro. (Per ingombranti si intendono rifiuti non riciclabili di grandi dimensioni, che non entrano nel contenitore del secco in dotazione).
11) Legno: tronchi, mobili, cassette.
12) Olio da cucina.
13) Olio per motori.
14) Plastica dura: cassette frutta, giocattoli, vasi piante, tubi pvc ecc.
15) Rifiuti ferrosi: reti, pentole, ringhiere, biciclette, porte e finestre.
16) Raccolta potature: sfalci d'erba, ramaglie.
17) Lampadine di tutti tipi
18) Toner

I servizi di raccolta differenziata attivati dal Comune hanno permesso di intercettare in modo separato circa 1.104 tonnellate di rifiuti su 1.551 tonnellate totali di rifiuti urbani prodotti, per una percentuale di raccolta differenziata pari a 71,2%, senza il contributo dell'autocompostaggio domestico, e a 71,9% con il contributo dell'autocompostaggio domestico.
La raccolta dell'Organico ha intercettato circa 236 tonnellate di umido e 100 tonnellate di sfalci, pari a circa 57 kg/abitante annui.

Oriolo Romano

Il Comune si sviluppa su un territorio di 19,31 chilometri quadrati ed ospita 2.177 utenze, 3.805 abitanti residenti (al 31 dicembre 2016) e 1.565 famiglie presenti, la cui dimensione media si attesta su circa 2,28 componenti. Le utenze non domestiche sono 136.
L'intero territorio è servito dal sistema "Porta a Porta" (PaP) per le utenze domestiche e non, affidato dal 2016 alla Ecosud Srl per una durata di 5 anni. Dal 2017 la raccolta porta a porta viene effettuata sull'intero territorio con un unico calendario di ritiro per le seguenti frazioni merceologiche:

1) Carta e cartone
2) Plastica
3) Vetro
4) Metallo
5) Organico
6) Indifferenziato,

sulla base della seguente frequenza di ritiro:

FREQUENZA SETTIMANALE	UTENZE DOMESTICHE
Scarti organici	3
Vetro	0,5
Metalli	1
Plastica	1
Carta e cartone	1
Secco residuo	0,5
Totale utenze	2041

Nel comune è' attivo il compostaggio domestico e di comunità.
La raccolta della frazione verde (sfalci e potature di giardini domestici) prevede il conferimento da parte dell'utenza stessa presso l'isola ecologica. Per gli sfalci da potatura è stato attivato dal 2016 anche un servizio di ritiro presso l'utenza stessa che si richiede chiamando il numero verde e prenotando. Il servizio è gratuito e attivo dal 1 giugno al 30 settembre.

Il servizio di raccolta domiciliare viene integrato dal sistema di conferimento diretto da parte dell'utenza presso l'Autorimessa comunale e il Centro Comunale di Raccolta.
La prima è aperta 7 giorni su 7 il lunedì mattina (dalle ore 07:00 alle 09:00) e pomeriggio (dalle ore 15:00 alle 17:00), dal Martedi al Venerdi pomeriggio (dalle ore ore 15:00 alle 17:00), il Sabato mattina (dalle ore 10:00 alle 12:00) e la Domenica mattina (dalle ore 10:00 alle 12:30). L'accesso è consentito solo agli utenti muniti di badge che possono conferire le seguenti frazioni merceologiche:

1. umido organico,
2. plastica e lattine,
3. vetro,
4. carta, cartone e cartoni per bevande,
5. oli vegetali di provenienza domestica,
6. stracci ed indumenti usati,
7. secco non riciclabile.

Il Centro comunale di Raccolta si trova presso la località San Baccano (strada della Mola) ed è aperto il giovedì pomeriggio (dalle ore 14.00 alle 17.00 in inverno e dalle ore 15.00 alle 18.00 in estate) e il sabato mattina (dalle ore 9.00 alle 13.00). Nella struttura è possibile il conferimento delle seguenti frazioni:

- sfalci e potature di giardini domestici (è vietato il conferimento per le imprese private del settore)
- ingombranti ferrosi e legnosi
- R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)
- reti per letti
- biciclette rotte, vecchie pentole
- poltrone, divani e materassi
- Mobili vecchi, stufe
- damigiane e grosse taniche
- lastre di vetro e specchi
- computer, monitor, stampanti
- cellulari e piccoli elettrodomestici
- lavatrici, lavastoviglie, condizionatori
- televisori
- tubi al neon
- lampade fluorescenti.

Per gli ingombranti, tutto l'anno, e gli sfalci e le potature del periodo estivo è possibile richiedere il ritiro a domicilio, previa prenotazione.
I servizi di raccolta differenziata attivati dal Comune hanno permesso di intercettare in modo separato circa 908 tonnellate di rifiuti su 1.189 tonnellate totali di rifiuti urbani prodotti, per una percentuale di raccolta differenziata pari a 76,4%, senza il contributo dell'autocompostaggio domestico, e a 77,2% con il contributo dell'autocompostaggio domestico. La raccolta dell'Organico ha intercettato circa 295 tonnellate di umido e 62 tonnellate di sfalci, pari a circa 94 kg/abitante.

Trevignano Romano

Il Comune si sviluppa su un territorio di 38,99 chilometri quadrati ed ospita 3.899 utenze totali, 5.781 abitanti residenti (al 31 dicembre 2016) e 2.833 famiglie la cui dimensione media si attesta su circa 2,02 componenti. Le utenze non domestiche sono 315.

Il servizio di igiene urbana è svolto dalla DIODORO ECOLOGIA S.R.L. da Maggio 2015 che effettua la raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, per le utenze domestiche e non, delle seguenti frazioni merceologiche:

1. Umido
2. Non differenziato
3. Carta e cartone
4. Imballaggi in plastica
5. Imballaggi in vetro e alluminio (raccolti separatamente per le utenze non domestiche)

secondo al seguente frequenza di ritiri:

È prevista anche la raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni con frequenza di 4 ritiri settimanali.
Per problemi legati al decoro urbano delle attività non domestiche del centro storico e per i non residenti è stata creata un' isola ecologica presso la Piazza principale di Vitt. Eman. III dove sono posizionati cassonetti da 1.100 litri per la raccolta di tutte le tipologie dei rifiuti oggetto di ritiro domiciliare.
Alla raccolta porta a porta si aggiunge anche il conferimento diretto da parte delle utenza presso il Centro comunale di Raccolta, localizzato in via Arno, aperto tutti i giorni compresi i festivi ed escluso

il lunedì dalle 12,00 alla 16,00, nel periodo invernale e dalle 14,00 alle 18,00 nel periodo estivo..
Infine, è attivo un servizio di ritiro a chiamata di RAEE, ingombranti e sfalci e potature, gratuito, per un massimo di 5 mc.

FREQUENZA SETTIMANALE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Scarti organici	3	3 (7 nel periodo estivo)
Vetro	0,5	1
Metalli		1
Plastica	1	2
Carta e cartone	1	3
Secco residuo	1	1
Totale utenze	**750**	315

I servizi di raccolta differenziata attivati dal Comune hanno permesso di intercettare in modo separato circa 2.065 tonnellate di rifiuti su 2.909 tonnellate totali di rifiuti urbani prodotti, per una percentuale di raccolta differenziata pari a 71%, senza il contributo dell'autocompostaggio domestico, e a 71,3% con il contributo dell'autocompostaggio domestico. La raccolta dell'Organico ha intercettato circa 592 tonnellate di umido e 172 tonnellate di sfalci e potature, pari a circa 132 kg/abitante annui.

Lo stato di fatto della pratica di compostaggio

La tabella successiva illustra, in forma sintetica, la situazione dell'autocompostaggio nei sei Comuni coinvolti dal progetto.

Complessivamente tutti i Comuni hanno avviato da tempo politiche volte a promuovere l'autocompostaggio domestico attraverso modifiche al regolamento di igiene urbana (Bracciano, Bassano e Oriolo) o adottando uno specifico regolamento dedicato (Anguillara, Canale e Trevignano). Quattro Comuni hanno già isituito l'Albo dei Compostatori (Anguillara, Bassano, Canale e Trevignano) mentre gli altri si stanno attivando. Per stimolare le adesioni alla pratica quasi tutte le amministrazioni riconoscono all'utenza uno sconto sulla parte variabile della TaRi compreso tra il 15% di Bracciano (che ha già previsto il prossimo aumento) e il 30% di Oriolo romano.

Il comune di Oriolo, inoltre, ha già attivato una compostiera elettromeccanica al servizio di circa 100 utenze (con capacità di trattamenti di circa 25 t/anno): queste utenze sono state sommate a quelle che in tabella sono riportate come utenze con autocompostaggio.

Diversamente, le utenze servite dalle macchine elettromeccaniche di Bassano non sono state inserite, anche se le apparecchiature verranno avviate a breve.

In tabella è stato calcolato il valore della produzione procapite di rifiuto organico (CER 200108) intercettato nel 2016 per i soli abitanti comunali serviti dalla raccolta e che non hanno avviato esperienza di autocompostaggio: come è possibile notare, i rendimenti delle raccolte, tranne i casi di Trevignano e Canale, si attestano tutti attorno ai 83,4 kg/ab*anno di media.

	Utenze domestiche N°	Utenze non domestiche N°	Utenze totali N°	Utenze domestiche con Autocompostaggio N°	Utenze dom con autocompostaggio su Utenze domestiche totali %	Popolazione senza autocompostaggio (stima) Ab.	Organico prodotto dalle utenze domestiche senza autocompostaggio (stima) kg/ab*anno
Bracciano	4156	750	4906	217	5,20%	18.874	70,57
Anguillara Sabazia	7500	200	7700	1300	17,30%	16123	85,23
Bassano Romano	3534	199	3733	400	11,30%	4026	84,15
Canale monterano	2300	40	2340	910	39,60%	2056	115,18
Oriolo Romano	2041	136	2177	272	13,30%	3143	93,74
Trevignano Romano	3584	315	3899	100	2,80%	5579	106,19
	23115	**1640**	**24755**	**3199**	**13,80%**		

Bracciano

Il compostaggio domestico è regolato attualmente dal "*Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati*", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 86 del 17/11/2009 e modificato (art. 18) con deliberazione del consiglio comunale numero 103 del 29/12/2009. Al titolo V "Compostaggio domestico".
Gli utenti che intendono destinare sia gli scarti di cucina sia gli scarti verdi al compostaggio domestico, sono tenuti a comunicarlo al Comune di Bracciano ovvero all'Ufficio Tributi comunale, compilando un modulo distribuito gratuitamente dall'URP . Gli utenti iscritti beneficiano di una riduzione dell'importo dovuto sulla parte variabile della tariffa, pari al 10% secondo quanto disposto rispettivamente dal Regolamento sull'applicazione della tariffa rifiuti o dal Regolamento comunale sull'applicazione della TARSU. Per incentivare maggiormente questa pratica virtuosa, il Comune ha deciso di aumentare la percentuale di sconto sulla tassa rifiuti dal 10% al 25%, sulla parte variabile della tariffa, come previsto nel disciplinare tecnico predisposto per la nuova gara di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

In particolare l'Art. 60 elenca i rifiuti compostabili (comma 1) e, al comma 4, prevede anche che gli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.
All'Art.61 si prevede che per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, cumulo, buca, cassa di compostaggio o altra tecnica idonea. L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune. (comma 1).
La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale. (comma 4). Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in comproprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini. (Comma 5).
Il Comune ha predisposto un modulo per la cessione, in comodato d'uso, delle compostiere domestiche, in cui viene richiesta la disponibilità di un'area verde di almeno 20 mq e l'impegno a permettere eventuali ispezioni. Al momento le 217 compostiere domestiche, ottenute dall'allora Provincia di Roma, sono state tutte distribuite.

Anguillara

Nell'ambito del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con Delibera di Consiglio n.9 del 23/04/2014, il Comune disciplina il compostaggio domestico e l'istituzione dell'Albo Comunale dei Compostatori.
Gli utenti che intendono destinare sia gli scarti di cucina sia gli scarti verdi al compostaggio domestico, sono tenuti a comunicarlo al Comune di Anguillara Sabazia ovvero all'Ufficio Tributi comunale, compilando un modulo distribuito gratuitamente dall'URP Comunale ovvero dall'ufficio Tributi comunale e richiedendo di essere iscritti nell'Albo dei compostatori. Gli utenti iscritti beneficiano di una riduzione dell'importo dovuto a titolo di TARIFFA RIFIUTI o di TARI, secondo quanto disposto rispettivamente dal Regolamento sull'applicazione della tariffa rifiuti o dal Regolamento comunale sull'applicazione della TARI. In fase transitoria si prevede una immediata riduzione del 5% sulla stessa. Il Consiglio Comunale può variare tale percentuale con cadenza biennale. Nel 2015, per incentivare maggiormente questa pratica virtuosa, il Comune ha deciso di aumentare la percentuale di sconto sulla tassa rifiuti dal 5% al 15%.

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, predispone controlli presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio. Detti controlli potranno verificare inoltre l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati. Dei suddetti controlli è redatto apposito verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.
Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico, l'utente medesimo è sanzionato ed è invitato ad adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine potrà essere eseguito un nuovo controllo. Se il nuovo controllo darà esito negativo, il comune potrà decidere se eliminarlo dall'albo dei composta tori e di conseguenza la riduzione del 15 % di sconto sulla TARI.
Attualmente gli iscritti sono 1300 ma il progetto ha come obiettivo l'estensione di suddetta pratica per oltre 2000 utenze con un maggior monitoraggio su tutto il territorio.

Bassano Romano

È stato approvato nel 2016 l'Albo Comunale dei Compostatori. Al momento si stanno ancora raccogliendo le richieste di adesione e si stanno contattando tutte le utenze (circa 200) alle quali

negli anni era stata fornita su richiesta una compostiera domestica. Ad oggi il Comune di Bassano Romano ha a disposizione circa 150 compostiere orizzontali a ribaltamento facilitato da consegnare all'utenza.
Sono state inoltre installate presso la mensa scolastica e il refettorio del Monastero di San Vincenzo Martire n. 2 compostiere meccaniche Big Hanna T40 che verranno messe in funzione nel prossimo mese di ottobre con l'avvio del servizio mensa.
Con il presente progetto si intende raggiungere la massima diffusione della pratica del compostaggio domestico con il coinvolgimento di tutte le utenze domestiche che abbiano i requisiti minimi (possesso di spazio esterno sul quale utilizzare compost prodotto: giardino, orto ecc).

Canale Monterano

La pratica dell'autocompostaggio è svolta attualmente da utenze domestiche, utilizzando compostiere della capacità media di 450 lt.
E' istituito un Albo Compostatori, normato da un proprio Regolamento Comunale, che allo stato attuale registra circa 910 utenze domestiche, per le quali è prevista la fornitura in dotazione gratuita di una compostiera da parte del Comune, se disponibile. L'Albo è mantenuto in formato digitale (tabella execl) e gestito manualmente, ossia non è disponibile una specifica applicazione informatica.

L'iscrizione all'Albo comporta uno sconto sulla componente variabile della tariffa pari al 15%, come previsto dal Regolamento TARI.

Attualmente non è prevista una fase di monitoraggio del compostaggio domestico e la quantità annuale di organico trattato in autocompostaggio nel 2016 è stimato in 67,5 T., la cui determinazione è stata effettuata nel rispetto del DGR 501.

Oriolo Romano

Allo stato attuale ad Oriolo Romano sono presenti le seguenti pratiche di compostaggio/autocompostaggio:

1. Compostiera di comunità all'interno dell'Isola Ecologica (25 t/anno)
2. Compostaggio domestico gestito con compostiera in comodato d'uso gratuito a utenze che ne facciano richiesta, più in dettaglio è possibile gestire il compostaggio domestico con la compostiera o con il cumulo o con la fossa.

In merito al compostaggio domestico si applica il "*Regolamento del servizio di gestione rifiuti*" - articolo 17 "*autotrattamento delle frazioni organiche dei rifiuti*".

Esiste, ad oggi, un elenco delle utenze domestiche che effettuano il compostaggio ma non esiste un albo dei compostatori. Si tratta di 272 utenze.

Le utenze che effettuano il compostaggio domestico hanno diritto ad una riduzione del 30% sulla parte variabile della TA.RI.

Attualmente non vengono svolte attività di monitoraggio e controllo.

La quantificazione annuale della frazione organica gestita in compostaggio viene eseguita secondo

due metodologie:

Calcolando i kg di organico gestiti in compostaggio a partire dai kg di umido conferiti dalle utenze che non hanno il compostaggio domestico: Kg di umido totali anno conferiti/utenze senza compostaggio domestico= Kg di umido annuo per utenze senza compostaggio.
Kg di umido annuo per utenze senza compostaggio*utenze che effettuano il compostaggio= Kg di umido prodotti da tutte le utenze con compostaggio domestico (il dato è chiaramente costruito in maniera indiretta)

Calcolando i kg di organico gestiti in compostaggio attraverso la formula prevista da Regione Lazio che si basa sui metri cubi delle compostiere in dotazione (anche questo dato è costruito in maniera indiretta)

Da una nostra analisi per l'anno 2016, i due calcoli danno risultati sensibilmente diversi. Siamo convinti che la prima metodologia sia più rispondente alla realtà dei fatti (per quanto non puntuale e induca a sottostimare il dato) mentre la seconda tenda a sovrastimare la reale produzione di umido. Con il progetto che andremo a realizzare sarà più oggettivo individuare il dato cui sopra.

Risultati attesi a progetto realizzato:

Compostaggio domestico

1. aumento in termini quantitativi delle utenze che fanno uso della compostiera/fossa/cumulo (verosimilmente è auspicabile il raggiungimento di un 50% in più rispetto al dato attuale delle utenze che praticano il compostaggio domestico)
2. miglioramento in termini qualitativi del compostaggio domestico (attraverso attività di formazione e informazione)
3. istituzione dell'Albo dei compostatori
4. introduzione attività di monitoraggio e controllo

Compostaggio di comunità

1. Introduzione di una seconda compostiera di comunità utile alle utenze del centro storico che per motivi abitativi non hanno la possibilità di usufruire del compostaggio domestico
2. Incentivazione economica per utenze che partecipano al compostaggio di comunità

Trevignano Romano

Sono state consegnate negli anni passati circa 100 compostiere domestiche da 300 l istituendo un albo compostatori.
Si sta predisponendo (attraverso il contributo della R.L. Bando per l'assegnazione di contributi per i progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti), gli atti per la gara di fornitura di n. 200 compostiere domestiche da 400 l – altre 200 compostiere domestiche saranno fornite gratuitamente dalla ditta DIODORO come da progetto sulle migliorie prospettate in fase di gara del PaP.

Tipologie ed il numero di utenze che si intende coinvolgere

La tabella seguente presenta, in forma sintetica, le utenze per ogni comune e quelle che, per questo progetto, si intende coinvolgere. Queste utenze si aggiungono a quelle che già praticano l'autocompostaggio.

Comune	Domestiche	Non Dom.	Tot.Utenze	Autocompostaggio	Comunità	Totale	%	Note
Bracciano	4156	750	4906	220	680	900	18,3	7 compostatori statici
Anguillara Sabazia	7500	200	7700	800	400	1200	15,6	400 in plastica
Trevignano Romano	3584	315	3899	200	**0**	200	5,1	400 studenti in due scuole
Canale Monterano	2300	40	2340	50	**0**	50	2,1	
Oriolo Romano	2041	136	2177	125	100	225	10,3	
Bassano Romano	3534	199	3733	200	**0**	200	5,4	
Totale	**23115**	**1640**	**24755**	**1595**	**1180**	**2775**	**11,2**	

E' interessante il confronto tra la situazione corrente (il prima) e quella aggiunte dall'obiettivo di progetto (il dopo).

La tabella seguente presenta le percentuali di utenze con compostaggio locale (comunità e autocompostaggio) nei singoli comuni.

Il progetto ambisce a portare ad una situazione in cui il trattamento in loco sia al 25%.

	%		
Comune	Prima	Dopo	Totale
Bracciano	5,2	18,3	23,6
Anguillara Sabazia	17,3	15,6	32,9
Trevignano Romano	2,8	5,1	7,9
Canale Monterano	39,6	2,1	41,7
Oriolo Romano	13,3	10,3	23,7
Bassano Romano	11,3	5,4	16,7
Totale	13,8	11,2	25,0

Le utenze coinvolte saranno invece tutte.

Bracciano

Tramite opportuna revisione delle domande pervenute alla già pubblicata "*manifestazione d'interesse*" e da ulteriori iniziative di divulgazione e sensibilizzazione si acquisiranno ulteriori 150 utenze domestiche e non domestica in autocompostaggio. Ulteriormente ulteriori 7 utenze domestiche e non domestiche saranno dotate di casette di compostaggio (casse statiche) per stimate 50/60 utenze domestiche e non domestiche. Tre siti sono stati invece selezionati per compostaggio di comunità per 680 utenze. Il totale è quindi di circa 900 utenze per il compostaggio che si sommano alle già presenti 217.

Anguillara

Le 3 Zone dove installare le Compostiere elettromeccaniche in modalità "*Compostaggio di comunità*" riguardano circa 400 utenze.

Ad Anguillara verrà costituita associazioni per il compostaggio di comunità a cui potranno aderire le utenze delle aree identificate.
Ulteriormente saranno coinvolte 800 utenze domestiche e non domestiche per l'autocompostaggio.

In particolare 400 saranno dotate di compostiere in plastica e 400 a rivoltamento facilitato.
Il totale è quindi di 800+400=1200 utenze.

Bassano Romano

Nel territorio di Bassano Romano sono circa 200 le utenze che potrebbero essere ulteriormente coinvolte nel compostaggio domestico. È intenzione dell'Amministrazione coinvolgere tutte le utenze con anche individuazione di aree urbane omogenee nelle quali sospendere la raccolta della frazione organica.

Canale Monterano

Il progetto che sottointende alla richiesta di finanziamento si pone i seguenti macro obiettivi:

- diffusione della conoscenza della pratica dell'autocompostaggio, sia in ambito "domestico" che "comunitario"
- ampliamento dell'utenza iscritta all'Albo Compostatori, sia domestica che commerciale
- monitoraggio periodico e continuo della qualità del compost prodotto, finalizzato in particolare a rendere più partecipi gli utenti alla buona pratica
- evoluzione della gestione informatizzata dell'Albo Compostatori
- attivazione di un controllo degli aventi diritto al conferimento dell'organico al PaP
- acquisizione di compostiere domestiche e comunitarie di dimensioni contenute

Il progetto indirizza tutte le utenze, sia domestiche che non, anche se già dotate di compostiera domestica, in quanto oggetto di un'attività di monitoraggio e controllo che non ha valenza fiscale, ma deve rappresentare un incentivo per gli utenti a migliorare la pratica ed a comprenderne la piena potenzialità.

Per le utenze non ancora dotate di compostiera, in particole le utenze non domestiche, il progetto deve farsi carico di diffondere formazione e informazione in modo da superare non solo le possibili e oggettive difficoltà iniziali nella pratica dell'autocompostaggio, ma anche quella leggera diffidenza verso un qualcosa che non si conosce.

Infine, il progetto intende individuare e formare gruppi di utenti per i quali, individuata un'area del territorio comunale che presenta determinate caratteristiche, è possibile attivare una o più compostiere di comunità, come ad esempio agglomerati periferici (Casali di Montevirginio, Prati Lunghi di Canale, …), oppure aggregare più utenze commerciali disposte ad attivare un compostaggio di comunità.

Utenze domestiche: 2.300 circa
Utenze non domestiche: 40 circa

Oriolo Romano

Acquisto compostiera di comunità: acquisto di una compostiera elettromeccanica da 25 t/anno posta nel centro del paese in un'area già dedicata ai servizi per la comunità. Questa compostiera sarà utilizzata dalle utenze situate nel centro storico e che non hanno la possibilità di praticare il compostaggio domestico poiché prive di aree verdi private a disposizione.
Tipologie e numero di utenze che si intende coinvolgere: tutte le utenze del Comune di Oriolo

Romano – 2177 utenze.
Modalità di effettuazione delle operazioni di compostaggio individuate per le diverse tipologie:

a. Compostaggio di comunità: utilizzo della compostiera di comunità per le utenze del centro storico
b. Compostaggio domestico: adozione della compostiera in comodato d'uso gratuito per le utenze che hanno la possibilità di installarla nella propria abitazione (giardino o prato).

Le compostiere domestiche acquistate insieme a quelle già diffuse permetteranno di raggiungere il numero di 400 utenze che praticano il compostaggio domestico (il 20% sul totale delle utenze domestiche).

Trevignano Romano

Saranno coinvolte, con le compostiere che verranno acquisite dal precedente finanziamento e con quelle fornite dalla ditta, 400 utenze domestiche. A queste si aggiungono le due scuole (materna ed elementare). Restano quindi importanti le attività complementari di divulgazione e monitoraggio.

Iniziative di diffusione e monitoraggio

La presenza di un gazebo, con almeno due operatori, in almeno 2 feste locali, 2 presenze nelle scuole e due occasioni di mercato equivale all'utilizzo, sui sei comuni, di 6X(2+2+2) = 36 giorni/uomo. Il personale dei gazebo può essere quotato 180 euro/giorno. I gazebo (stimati 120 euro/cad) potranno essere in numero di due per coprire il fabbisogno dei 6 comuni e avere comunque un backup in caso di rotture.

I corsi di formazione sul compostaggio domestico, in totale di 8, richiedono la presenza di un esperto quotabile 500 euro/giorno.

Per il monitoraggio delle utenze e dell'impianto si prevede la dotazione del sistema MONICOMP e delle relative dotazioni.

Eventuali modifiche al sistema di raccolta

Non sono previste sostanziali modifiche all'attuale sistema di raccolta ma un suo semplice alleggerimento.

Bracciano

Soppressione della raccolta organico nelle aree identificate.

Anguillara

Ottimizzazione della raccolta organico nelle aree identificate.

Bassano

Progressiva eliminazione delle utenze aderenti all'Albo Compostatori dalla raccolta domiciliare della frazione organica.

Canale Monterano

L'estensione della pratica dell'autocompostaggio (domestico e di comunità) e quindi con la chiusura del ciclo dell'organico del proprio spazio, sia esso domestico che comunitario, implica necessariamente la revisione del servizio di raccolta a vantaggio di una riduzione dell'ampiezza del territorio da coprire.

Questa condizione di vantaggio è ancora più vera se attuata nelle zone più periferiche dei centri abitati, come ad esempio i Casali di Montevirginio o i Prati Lunghi di Canale, dove le condizioni per ospitare una compostiera sono più favorevoli e dove la revisione dei percorsi dei mezzi di raccolta comporta il maggior vantaggio (fondo stradale meno curate, strade più strette, riduzione della distanza, ecc..).

Oriolo Romano

Il maggior utilizzo di compostiere per il compostaggio domestico e l'introduzione della compostiera di comunità per le utenze del centro storico porteranno ad una sostanziale riduzione dei costi collegati al servizio di raccolta porta a porta per quanto riguarda la frazione organica. Sarà infatti possibile ridurre il percorso ed il tempo attuale di raccolta dell'organico e allo stesso tempo ridurre i conferimenti presso l'attuale centro di conferimento abbattendo i costi di trasporto collegati.

Trevignano Romano

Progressiva eliminazione delle utenze aderenti all'Albo Compostatori dalla raccolta domiciliare della frazione organica.